



Prot. 9057

Palermo 03.05.2011

Dott.ssa Caterina Chinnici
Assessore regionale delle
Autonomie Locali e della
Funzione Pubblica

A seguito di segnalazioni pervenute riguardo ad anomalie nelle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione della L.R. 19/08, la CGIL FP ha avviato a partire dal mese di gennaio una ricognizione presso i Dipartimenti regionali in merito alle istanze pervenute per la copertura delle postazioni dirigenziali disponibili ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti Generali in esito alle nomine effettuate, così come testualmente riportato nei Decreti di conferimento redatti sulla base dello schema fornito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I risultati della ricognizione hanno evidenziato un quadro preoccupante di gravi irregolarità derivanti dalla totale mancanza (se si eccettuano due casi isolati per due postazioni) di atti istruttori o di "tracce e percorsi" valutativi, che appaiono essere stati omessi dai Dirigenti Generali, contrariamente a quanto dagli stessi affermato nei Decreti di nomina.

Ne consegue che i conferimenti degli incarichi, basati allo stato dei fatti su valutazioni dichiarate ma senza riscontri e per di più privi anche di adeguate motivazioni, sarebbero state effettuati in modo del tutto **arbitrario e non trasparente**, e, a cascata, essi potrebbero in atto comportare, tra l'altro, **vantaggi di carriera e l'erogazione di indennità potenzialmente indebite** (valutabili nel complesso a ben oltre 30 milioni di euro), per giunta pensionabili, in favore di taluni ed a scapito di altri, **suscettibili di produrre danno risarcibile**.

Da un sinergico connubio di arbitrii, abusi e forme di clientele emerge, il generale travisamento, della stessa L.R. 10/2000 (art. 6, comma 2), nonché, addirittura, una diffusa pratica di assegnazione di incarichi a dirigenti che neppure hanno presentato la domanda per l'incarico loro attribuito. La CGIL FP considera la situazione venutasi a creare ad opera dei Dirigenti Generali, con il beneplacito del potere politico, intollerabile e scandalosa, ovverosia l'esatto contrario dei proclami di trasparenza, imparzialità e legalità sbandierati anche con grande risalto mediatico dal Governo regionale.

La CGIL FP, proprio alla luce della recente L.R. 5/2011, chiede l'accertamento delle responsabilità politiche, amministrative ed erariali fin qui apertamente violate e l'avvio di ogni possibile iniziativa tendente a ripristinare il rispetto delle regole.

Sicuri di un tempestivo riscontro delle determinazioni che si vorranno assumere
Porgiamo
distinti saluti .

Il Coordinatore Regionale Area Dirigenza

Giacchino Genchi

Il Segretario Generale

Michela Palazzotto